

quali siano i rapporti intercorrenti tra la General Electric e il gruppo dirigente di Erga.

(2-00270)

« Volontè, D'Agrò ».

Interrogazione a risposta scritta:

TANZILLI. — *Al Ministro delle attività produttive, al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.* — Per sapere — premesso che:

i lavoratori dell'Andreotti Converting, opificio situato a Ceprano (Frosinone), nonostante abbiano prestato regolarmente la loro attività lavorativa, non percepiscono il relativo salario da molti mesi;

la direzione aziendale a fronte delle ripetute e, purtroppo, infruttuose trattative, ancora oggi non ha inteso definire le proprie posizioni debitorie nei confronti dei lavoratori avanzando una proposta di acconto di appena duemila euro per ciascun lavoratore;

la situazione creatasi in questa parte della Ciociaria è di estrema delicatezza anche alla luce della grave crisi occupazionale che da molto tempo, purtroppo, investe la provincia di Frosinone e che ha portato già nel tempo recente alla chiusura di importanti siti industriali come ad esempio gli stabilimenti Annunziata S.p.A.;

tale stato dei fatti rende difficile la vita in primis ai lavoratori, per i quali, quasi sempre, il salario cui hanno diritto rappresenta l'unica fonte di reddito;

nel nostro ordinamento giuridico sono presenti numerosi strumenti di politica sociale come ad esempio la Cassa integrazione Guadagni o la Mobilità per affrontare e risolvere queste crisi facendo sempre salvi i diritti dei lavoratori;

nel caso *de quo*, purtroppo, i lavoratori sono stati lasciati senza tutela alcuna nemmeno quella prevista dai cosiddetti ammortizzatori sociali;

se i ministri interrogati siano stati edotti dell'accaduto e soprattutto quali

provvedimenti si intenda prendere affinché siano tutelati i diritti dei lavoratori i quali, peraltro, sia per principi giuridici legislativi del nostro ordinamento che per prassi giurisprudenziale sono tutelati sempre in via di prededuzione. (4-02440)

* * *

BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

Interrogazione a risposta in Commissione:

CHIAROMONTE, GRIGNAFFINI, CAPITELLI, CARLI, GIULIETTI, LOLLI, MARTELLA, SASSO e TOCCI. — *Al Ministro per i beni e le attività culturali.* — Per sapere — premesso che:

gli organi sociali delle istituzioni teatrali pubbliche debbano essere composti da persone che non abbiano ragioni di conflitto personale per lo svolgimento di altre attività, nel medesimo settore teatrale, che possano indurre a scelte o a posizioni condizionate o condizionanti rispetto all'adempimento delle funzioni relative alla carica ricoperta nell'organo dell'istituzione teatrale;

Massimo Pedroni, componente del Consiglio d'amministrazione del Teatro di Roma, è contemporaneamente membro del Consiglio d'amministrazione dell'ETI;

Mino Galdieri, componente del Consiglio d'amministrazione dell'ETI è Direttore artistico del Consorzio teatrale campano;

Lucio Ardenzi, indicato, per iniziativa dello stesso Ministero per i beni e le attività culturali alla presidenza dell'ETI, è uno dei massimi imprenditori privati della produzione teatrale;

più in generale riteniamo che le attività culturali, e, dunque, sicuramente quelle teatrali, sostenute e compiute con pubblico intervento debbano essere caratterizzate per la loro assoluta trasparenza, al fine di assicurare le libertà creative e espressive e la loro più ampia articola-

zione nella rappresentazione, nel prioritario interesse del pubblico e dei cittadini tutti —:

quali iniziative intenda intraprendere il Ministro per assicurare le condizioni di trasparenza richiamate e irrinunciabili rispetto agli interventi, agli investimenti e agli obiettivi di pubblico interesse che lo Stato si propone di perseguire nel settore teatrale e, in generale, in ambito culturale. (5-00740)

* * *

DIFESA

Interrogazione a risposta in Commissione:

PISA, RUZZANTE e MINNITI. — *Al Ministro della difesa, al Ministro degli affari esteri.* — Per sapere — premesso che:

il 13 dicembre 2001 il Presidente Bush ha annunciato il ritiro unilaterale degli Stati Uniti dal Trattato ABM, sottoscritto nel 1972 con l'Unione Sovietica;

il Presidente Putin ha considerato l'avvenimento « una mossa sbagliata », ritenendo tuttora il trattato in questione un elemento essenziale nei rapporti strategici tra le due maggiori potenze nucleari;

anche la Cina ha visto nella decisione americana un tentativo di stravolgere i delicati equilibri strategico-nucleari;

in uno studio commissionato dal Ministero degli affari esteri, due docenti universitari esperti nel campo, hanno stigmatizzato detto atto unilaterale, rammentando tra l'altro che il documento finale della conferenza di revisione del trattato di non proliferazione nucleare (TNP) del 2000 considera necessario mantenere in vigore il trattato ABM, definito addirittura « una pietra miliare » per le relazioni internazionali e per il controllo degli armamenti nucleari;

i progetti americani finalizzati allo sviluppo delle tecnologie nucleari per un nuovo sistema di difesa antimissilistica

(per il quale è stato deciso il ritiro dal trattato ABM), sono di fatto una rinuncia all'obbligo di ottemperare all'articolo VI del TNP, che prevede di giungere in tempi ragionevoli alla distruzione di tutte le armi nucleari esistenti. Va a tal proposito ricordato che gli Stati Uniti sono Stato Parte del TNP;

i progetti di una nuova difesa missilistica introdurrebbero di fatto la possibilità di ripristinare i test nucleari, vietati dal trattato per il bando totale degli esperimenti nucleari (CTBT), che ancora gli Stati Uniti non hanno voluto ratificare —:

quali iniziative ha intrapreso o intende intraprendere il Governo italiano, anche presso gli organi istituzionali dell'Unione europea, per convincere gli Stati Uniti a scegliere il tavolo negoziale, rinunciando a pericolosi atti unilaterali;

nel caso il progetto di difesa missilistica statunitense dovesse procedere, quali azioni l'Italia e l'Unione europea intendono promuovere per giungere ad una mediazione efficace e costruttiva con la Federazione Russa, che potrebbe essere coinvolta in progetti alternativi nel campo della sicurezza nucleare, anche per non renderla di nuovo antagonista al mondo occidentale;

quali passi l'Italia e l'Unione europea stanno intraprendendo per convincere i paesi non allineati e quelli in via di sviluppo, che le ambizioni nucleari americane, attualmente lontane dallo spirito del TNP, non coincidono con la posizione europea, incline a ridurre notevolmente il ruolo delle armi nucleari e a rispettare gli accordi internazionali. (5-00739)

* * *

ECONOMIA E FINANZE

*Interpellanza urgente
(ex articolo 138-bis del regolamento):*

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro dell'economia e delle finanze, per sapere — premesso che:

la guardia di finanza ha svolto e concluso un'indagine a carico di Mediaset